



La Santa Sede

DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II AD UN GRUPPO DI POLIGRAFICI SPAGNOLI

Lunedì, 24 giugno 1991

Distinti Signore e Signori,

Mi è gradito salutare cordialmente il gruppo di imprenditori appartenenti alla Federazione Nazionale dell'Industria Grafica, che hanno desiderato avere questo incontro con il Papa, per condividere le loro esperienze e desideri, e ricevere allo stesso tempo una parola di coraggio e di orientamento.

Dalla stampa della Bibbia di Gutenberg nasce quella che sarà la vostra attività lavorativa, arricchita costantemente dal progresso della scienza e della tecnologia più avanzata per offrire alla società un migliore approccio alla cultura attraverso la diffusione della parola e dell'immagine.

Il vostro compito professionale è come un anello di tutta una catena produttiva che implica creatività, elaborazione, divulgazione; per questo, oltre che essere soggetta a delle normative di lavoro, deve essere guidata anche da principi etici, comuni al vasto ambito dei mezzi di comunicazione sociale con i quali si stabilisce una mutua dipendenza.

A questo proposito, i fedeli cattolici devono essere disposti a collaborare con gli altri uomini di buona volontà affinché la cultura sia sempre al servizio della persona e del bene comune, cercando di promuovere i valori morali e una società più giusta. Questi principi devono illuminare sempre la vostra attività professionale ed arricchire la mutua relazione con i tanti uomini e donne delle vostre aziende, al fine di creare con essi una autentica *comunità di lavoro* che sia fondata sulla partecipazione attiva e responsabile di tutti.

Prima di concludere questo incontro, vi prego di portare l'affettuoso saluto del Papa a quanti lavorano nelle vostre imprese, così come alle vostre famiglie mentre vi imparto la benedizione

apostolica.

© Copyright 1991 - Libreria Editrice Vaticana

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana